



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Tel. 0746/80429 – fax 0746/80436

comune.accumoli@pec.it

www.comune.accumoli.ri.it

Ordinanza n. 25 del 19/02/2019

OGGETTO	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO. PROPRIETÀ: FOGLIO 16 MAPPALE 19 - COLTELLESE GIULIANO nato a AMATRICE (RI) il 10/07/1985 IMMOBILE UBICATO IN: ACCUMOLI Frazione TINO IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 16 MAPPALE 19
---------	--

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio;
- il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza n. 02/S del 26.08.2016 ad oggetto: Sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 03/S del 26.08.2016 ad oggetto: Interdizione accesso e chiusura al traffico veicolare e pedonale - individuazione "zone rosse";
- l'Ordinanza n. 174 del 23/07/2018 ad oggetto: Revoca dell'Ordinanza n. 2/S del 26.08.2016 limitatamente allo sgombero degli immobili agibili (esito scheda Aedes "A") non ricadenti in zona rossa;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ed s.m.i.;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i. (T.U.E.L.);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

VISTI gli esiti della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), che risultano essere così identificate e allegate:

ID. SCHEDA: 3118

Squadra AeDES: P256

Scheda n. 009

Data del sopralluogo: 12/09/2016

Esito "E" – Edificio INAGIBILE

e **FATTA SALVA LA LEGITTIMITA' DELL'IMMOBILE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO ED EDILIZIO;**

DICHIARA L'EDIFICIO AD USO PRIVATO

sito in **Accumoli Frazione TINO**, la cui proprietà risulta essere stata sopra citata, nonché identificata catastalmente da Foglio **16**, Mappale **19**.

INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E)

P E R T A N T O O R D I N A

Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) dell'immobile sopra citato:

- 1. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 3. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;**
- 4. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;**
- 5. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;**
- 6. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.

IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

[illegible]

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione		Danno (*)									Provvedimenti di P.I. eseguiti						
		D4 - 05 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero									
		> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3		Nessuno	Demolizioni	Cedimenti e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasferimento e protezione passaggi
Componente strutturale-Danno preesistente	Strutture verticali	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	? Solai	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
	Scale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
	Copertura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
	Tamponature - Tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
	Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	

Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, cambiare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

[illegible]

SEZIONE 6. Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.) eseguiti:

causa	Pericolo su:					
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso
Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E	F
Collasso di reti di distribuzione	G	H	I	J	K	L
Crolli da versanti incontenibili	M	N	O	P	Q	R

SEZIONE TERRE E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Dispositi alle fondazioni	
2 ☒ Pendio forte	3 ☐ Pendio leggero	4 ☐ Panura	8 ☐ Generali dal sisma
10 ☐ Cracks		9 ☐ Assenti	10 ☐ Molti dal sisma

SEZIONE 8 - Giudizio di agilità

B-A Valutazione del rischio		B-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)
			Geotecnico (sez. 7)
Basso	●	○	○
Basso con provvedimenti	●	○	○
Alto	●	●	●

A	Edificio AGIBILE (*)
B	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di PL (1)
C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)
E	Edificio INAGIBILE (4)
F	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (5)

*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE. (1) Si è dato come riferimento "Regimi di controllo di crisi delle banche".

procedimenti di pronto intervento che possono minuire o ingannare (o indicare anche nel modulo di 1) provvedimenti di pronto intervento che possono minuire o ingannare (o indicare anche nel modulo di 1)

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(j) Esito o bene note (Sez.3) specificare motivazioni e tipo di approntamento per l'articolo

(4) Esito E. proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8(i) eventuali interventi necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo (GP1)

(da indicare anche nel modulo GFI).

8-C
Sull'accuratezza della visita

1 ☒ Solo dall'esterno 4 ☐ Non eseguito per:
2 ☐ Parziale A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR) B ☐ Rudere (RU)
3 ☐ Completa (>2/3) D ☐ Proprietario non trovato (NT) E ☐ Altro (AL) C ☐ Demolito (DM)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

			PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐		Messa in opera di cecchiature o tiranti	7	☐
2	☐		Riparazione danni leggeri; alle lampadature e framezzi	8	☐
3	☐		Riparazione copertura	9	☒
4	☐		Puntellatura di scale	10	☐
5	☐		Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11	☐
6	☐		Rimozione di tegole, comignoli, carne lunare, ...	12	☐

8-E Unità immobiliari inagibili famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	001	Nuclei familiari evacuati	000	N° persone evacuate	0002
-----------------------------	-----	---------------------------	-----	---------------------	------

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

ARGOMENTO	8-D
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	
ANNOIAZIONI	EDIFICIO CROATO PARLAMENTARE
Foto d'insieme dell'edificio	
Spilla	

componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Firme Mattos Bardi
Gravel Co.